

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
SETTORE II – OPERE PUBBLICHE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

**RIGENERAZIONE E AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO
POLISPORTIVO DI MONTEPAGANO.**

PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS 38/2021

UBICAZIONE: **VIA BOREA n. 9999, FRAZ. MONTEPAGANO, ROSETO DEGLI ABRUZZI.**

PROPONENTE: **ASD BELVEDERE PAGANESE, CORSO UMBERTO I n. 5, ROSETO DEGLI ABRUZZI**
C.F. 91057100678 - P.IVA 02094950678

PFTE_06 – PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Roseto degli Abruzzi, 03 maggio 2024

Il Proponente
Il Legale Rappresentante
Sig. Di Filippo Ercole
(*F.to digitalmente*)

Il Progettista
Arch. Paolo Taraschi
(*F.to digitalmente*)

STUDIO DI ARCHITETTURA PAOLO TARASCHI

Via Giotto 6, 64026 Roseto degli Abruzzi - tel. 0858944501 - cell. 3294258728 - mail: paolotaraschi@gmail.com
P.E.C. paolo.taraschi@archiworldpec.it - P.IVA 01895110672 - c.f. TRS PLA 83M20 L103T

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	1
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3. DESCRIZIONE DELLE OPERE	3
4. INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PRELIMINARI	4
5. RISCHI PREVALENTI	5
6. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE LAVORAZIONI	5
7. STIMA PRELIINARE DEGLI ONERI INRENTI LA SICUREZZA	6

1. PREMESSA

Il presente documento fornisce indicazioni e disposizioni di massima per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento e, in via preliminare, una valutazione degli oneri di sicurezza nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguardante l'intervento di "*Rigenerazione e rinnovamento dell'impianto polisportivo di Montepagano*".

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 100 e dall'Allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. ed è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali e organizzative conformi alle prescrizioni del decreto citato.

Il P.S.C., quale documento complementare al progetto esecutivo, dovrà contenere:

- l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi, le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi che non sono soggetti al ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi;
- la previsione, ove necessario, dell'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il P.S.C. sarà costituito da una relazione tecnica e da una serie di prescrizioni, correlate alla complessità dell'opera da realizzare e alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, aventi la finalità di prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell'allegato XV.

Il P.S.C. sarà altresì corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e costituirà parte integrante del contratto di appalto.

I rischi delle attività svolte in cantiere dalle imprese esecutrici dovranno essere analizzati nel Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), anch'esso specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile. Nelle suddette analisi dovranno essere dettagliate le opere provvisoriale e le attrezzature utilizzate, i metodi di lavoro, l'organizzazione delle operazioni di cantiere e le misure di prevenzione e protezione attuate nell'ambito della propria autonomia per la tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi, nell'esecuzione dei lavori appaltati, saranno tenuti ad attuare e rispettare quanto contenuto nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.) e nel Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.). La mancata osservanza delle prescrizioni nei piani di sicurezza costituisce violazione del contratto di appalto e potenziale causa di risoluzione dello stesso.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento che sarà sviluppato con i successivi livelli di progettazione dovrà prendere in considerazione e approfondire la salvaguardia dell'incolumità delle maestranze addette ai lavori.

Tutti i soggetti interessati, dalle maestranze alle figure responsabili, dovranno essere resi edotti sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza previste.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (GU n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108);

- D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. - All. XV, Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili;
- D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- Art. 5 del Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38 - Misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE

Lotto n. 1

- realizzazione di n. 2 campi da PADEL in luogo del campo di calcetto preesistente, mediante installazione di manto sintetico sulla platea preesistente e conseguente installazione della struttura in acciaio e del tamponamento in vetro temperato. E' altresì prevista l'installazione di un chiosco prefabbricato in legno per la distribuzione delle bevande, delle dimensioni di mt 3,00 x 3,00;
- realizzazione, in adiacenza ai campi da Padel, di uno spazio pubblico ad uso ludico-ricreativo, delle dimensioni di mt 20.00 x 15.00, sistemato in parte a verde e in parte a ghiaietto e attrezzato con strutture modulari di gioco per bambini e relative panchine;
- realizzazione di un'area picnic e barbecue delle dimensioni di mt 20.00 x 15.00, sistemato in parte a verde e in parte a ghiaietto e attrezzato con tavoli, sedie e strutture leggere di ombreggio del tipo "a vela";
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali adibiti a spogliatoio, mediante revisione degli intonaci esterni ammalorati e parziale sostituzione delle soglie e degli infissi esterni danneggiati;
- messa a norma dell'impianto elettrico;
- ammodernamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione;
- opere varie di minore entità (recinzioni e sfalcio arbusti).

Lotto n. 2

- realizzazione di un campo polivalente per calcetto/tennis in luogo del campo da tennis preesistente, mediante installazione di fondo di regolarizzazione e finitura in resina acrilica sul manto preesistente;
- opere varie di minore entità (recinzione e illuminazione campo).

4. INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PRELIMINARI

In sede di esecuzione delle opere dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e le indicazioni previste dal D.lgs 81/08, con particolare riferimento ai lavori in quota e all'utilizzo dei ponteggi eventualmente necessari.

Si dovrà provvedere ad una precisa demarcazione dell'area di cantiere, la quale dovrà essere recintata con esposizione di tutta la cartellonistica prevista dalla normativa vigente, individuando fin da subito le zone atte allo stoccaggio dei materiali indispensabili per le lavorazioni, quelle ove saranno posizionati i baraccamenti, le zone dove saranno posizionati eventuali macchinari necessari per le lavorazioni di cantiere ed ogni altro elemento ritenuto necessario dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori.

Qualsiasi ditta che entrerà in cantiere dovrà essere dotata dei D.P.I. necessari alla protezione dei propri lavoratori, in relazione alla tecnologia adottata per l'esecuzione dei lavori e sarà loro cura informare gli stessi dei contenuti del P.S.C.

Prima dell'accesso in cantiere, le ditte esecutrici dovranno fornire il proprio P.O.S. e tutta la documentazione necessaria, così come previsto dalla normativa vigente.

5. RISCHI PREVALENTI

Le seguenti indicazioni non intendono analizzare nello specifico le problematiche di sicurezza inerenti alle diverse fasi lavorative, che restano oggetto del P.S.C. e dei relativi POS, ma limitarsi ad individuare, preliminarmente, alcune delle potenziali criticità che dovranno essere valutate durante la progettazione del cantiere.

Pertanto, si individuano di seguito una serie di potenziali rischi che dovranno essere analizzati nel P.S.C.:

- rischio connesso alla movimentazione dei carichi con mezzi di sollevamento;
- rischio connesso con le operazioni di scavo, sbancamento e movimento terra;
- rischio di schiacciamento e/o investimento;
- rischio connesso all'eventuale presenza contemporanea di più imprese nello stesso cantiere;
- rischio connesso alla natura ed all'accessibilità dei luoghi, così come alle condizioni microclimatiche;
- rischio connesso all'uso di apprestamenti e lavori in quota;
- rischi elettrici nelle fasi impiantistiche.

6. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE LAVORAZIONI

Diagramma di Gantt

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà contenere il Cronoprogramma dei lavori al fine di definire ciascuna fase lavorativa, comprese le fasi di allestimento e smontaggio di tutte le misure atte a provvedere alla messa in sicurezza del cantiere. Ogni fase così definita sarà caratterizzata da un arco temporale.

Per la redazione del Diagramma di Gantt saranno verificate le contemporaneità tra le fasi per individuare le necessarie azioni di coordinamento, tenendo anche presente la possibilità che alcune fasi di lavoro possano essere svolte da imprese diverse.

Individuazione delle zone di intervento e area di cantiere

Con i successivi livelli di progettazione verranno redatte apposite tavole identificative dell'area di cantiere comprensive della segnaletica.

Nel caso specifico degli interventi da attuare si potrà emarginare completamente l'area di cantiere in quanto gli unici manufatti presenti nell'area sono quelli soggetti a lavorazioni per delimitare l'area di cantiere saranno sufficienti le strutture esistenti in quanto l'area è dotata di rete di recinzione e cancello di accesso con catena.

7. STIMA PRELIMINARE DEGLI ONERI INERENTI LA SICUREZZA

In via preliminare è stato stimato l'importo degli oneri di sicurezza da non soggettare al ribasso d'asta in fase di aggiudicazione dell'appalto. Detto importo è stato desunto dal computo metrico estimativo di massima delle opere allegato al presente PFTE.

Esso comprende sia la quota degli **oneri generici**, ovvero di quelli stimati come percentuale di incidenza di ogni singola lavorazione indicata dai prezzi di riferimento, sia degli **oneri speciali**, ovvero di quei costi inerenti agli apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva e, più in generale, a quei costi necessari per ridurre le situazioni di rischio. Questi ultimi sono stati considerati nella totalità del loro importo.

Con i successivi livelli di progettazione la cifra attinente agli oneri della sicurezza dovrà pertanto essere maggiormente analizzata e dettagliata attraverso la redazione del computo definitivo/esecutivo dei costi della sicurezza, da redigere a seguito del P.S.C.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
RIGENERAZIONE E RINNOVAMENTO DELL'IMPIANTO POLISPORTIVO DI MONTEPAGANO
PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS 38/2021
SOGGETTO PROPONENTE: ASD BELVEDERE PAGANESE

STIMA COSTI SICUREZZA E DELLE SOMME A BASE D'ASTA		
a	Importo dei lavori LOTTO n. 1	109.072,54 €
b	Importo dei lavori LOTTO n. 2	32.611,92 €
TOTALE IMPORTO LAVORI (a + b)		141.684,46 €
c	Oneri speciali di sicurezza - non soggetto a ribasso	5.780,81 €
d	Oneri generici di sicurezza - non soggetto a ribasso	3.784,28 €
TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (a + b) - (c + d)		132.119,37 €